

Dalla rassegna stampa agli spettacoli by night, il Festival del Giornalismo invade Perugia per cinque giorni. Da ricordare quattordici workshop con i maggiori esperti italiani, le dirette radio, le mostre, i libri con Paolo Giordano che racconta l'Afghanistan.

Festival del Giornalismo, il mondo a Perugia

Dal 24 al 28 aprile duecento appuntamenti con oltre quattrocento protagonisti

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

PER CINQUE, vorticosi e affollatissimi giorni, Perugia si piazza al centro dell'informazione mondiale. Lo fa con il Festival Internazionale del Giornalismo edizione 2013, in scena dal 24 al 28 aprile con 200 eventi, 400 speakers, 'star' assolute, firme di primissimo piano, blogger, inviati e scrittori, protagonisti di keynote speech, tavole rotonde, interviste, presentazioni di libri, workshop, proiezioni di documentari, concorsi, premiazioni e mostre. In pratica arriveranno in città tutti i più grandi nomi del giornalismo contemporaneo, «in un momento fortemente critico e di grandi cambiamenti per il settore» ha spiegato ieri a Roma Arianna Ciccone, fondatrice e organizzatrice dell'evento con Chris Potter.

«**VOGLIAMO** inquadrare con chiarezza la situazione e dare il nostro contributo nel tentativo di superare la crisi» ha aggiunto, sottolineando l'assoluta originalità di una formula senza precedenti e paragoni, che offre la possibilità di seguire i più importanti nomi del giornalismo mondiale, per questo le istituzioni fanno quadrato, gli sponsor confermano il loro impegno (inclusi Parlamento Europeo, Unicef, Ordine dei Giornalisti dell'Umbria) e il Comune, dice l'Assessore Cernicchì, farà di tutto perché il festival, conteso



I VOLTI Cresce l'attesa per il Festival. Sopra la coordinatrice, Arianna Ciccone

GRANDI NOMI

In arrivo Beppe Severgnini, Travaglio, Buttafuoco e non manca l'Annunziata

da tante città, resti a Perugia e ne simboleggi l'identità».

QUANTO al cartellone, sono quattro le super star. E cioè la blogger cubana Yoani Sanchez, in lotta con il regime di Castro, Emily Bell, giornalista del Guardian e guru del digitale, Mathew Ingram, punto di riferimento in-

ternazionale sull'editoria on line, Harper Reed, eccentrico esperto informatico che ha condotto la campagna elettorale di Obama su Internet. Con lui lo speechwriter del presidente americano, Kevin Bleyer, che parlerà di Internet e politica con Matteo Renzi. Il festival incontrerà Beppe Severgnini, Fulvio Abbate e Pietrangelo Buttafuoco, Marco Travaglio, volti tv come Lilli Gruber, Luisella Costamagna, Riccardo Iacona, oltre a Lucia Annunziata per l'arrivo in Italia dell'Huffington Post. Il ritratto d'autore sarà dedicato da Vittorio Zucconi a Enzo Biagi, ci saranno oltre 200 panel discus-

sione per analizzare tendenze e variatori dell'attualità, dall'impatto del Movimento 5 Stelle sui media al giornalismo di frontiera, in Russia e Siria nel ricordo del fotografo francese Olivier Voisin. E poi workshop, serate teatrali (con la strana coppia Gian Antonio Stella - Paolo Rossi in un viaggio nella burocrazia), di libri, documentari, premi per giovani, uno dei quali dedicato a Walter Tobagi. Da ricordare l'impegno della Scuola di Giornalismo di Perugia e la grande mostra «L'erte è un romanzo», che verrà aperta proprio il 24 aprile in un Palazzo della Penna fresco di ristrutturazione.

FOCUS

Il Cartellone

E' arrivato alla settima edizione il «Festival Internazionale del Giornalismo» che si terrà a Perugia dal 24 al 28 aprile con quasi 200 eventi e 400 speaker per capire dove va oggi l'informazione mondiale. Ci saranno tutti i più grandi nomi del giornalismo mondiale. Eventi con ingresso libero e gratuito.

Tutte le star

Il cartellone, ricchissimo, proporrà keynote speech (ossia lectio magistralis) con Emily Bell, Mathew Ingram, Harper Reed, incontri, interviste, libri, spettacoli teatrali, documentari, mostre e concorsi. Fondamentale la presenza di volontari in arrivo da tutto il mondo, decisivo il ricorso ai social network e alla comunicazione on line.